



THROUGH THE WALL

(LAAVOR ET HAKIR)

Titolo italiano ***Un appuntamento per la sposa***

un film di Rama Burshtein



Dalla regista di “La sposa promessa” Rama Burshstein
THROUGH THE WALL, in **concorso a Orizzonti**
E in uscita in Italia il **24 novembre** con il titolo
UN APPUNTAMENTO PER LA SPOSA

Distribuzione:



Ufficio stampa

Studio PUNTOeVIRGOLA

info@studiopuntoevirgola.com

www.studiopuntoevirgola.com

CAST ARTISTICO

Michal	<i>Noa Koler</i>
Shimi	<i>Amos Tamam</i>
Yoss	<i>Oz Zehavi</i>
Madre di Michal	<i>Irit Sheleg</i>
Feigi	<i>Roni Merhavi</i>
Sorella di Michal	<i>Dafi Alpern</i>
Assaf	<i>Oded Leopold</i>
“L'appuntamento al buio”	<i>Udi Pers</i>
“L'appuntamento non udente”	<i>Jonathan Rozen</i>

CAST TECNICO

Scritto e diretto da	<i>Rama Burshtein</i>
Produttore	<i>Assaf Amir</i>
Produttori associati	<i>Tammy Cohen e Adar Shafran</i>
Direttore della fotografia	<i>Amit Yasour</i>
Montaggio	<i>Yael Hersonski</i>
Direttore artistico	<i>Ori Aminov</i>
Costumi	<i>Hava Levy Rozalski</i>
Casting	<i>Michal Koren</i>
Musiche composte da	<i>Roy Edri</i>
Progettazione del suono	<i>Alex Claude e Daniel Meir</i>
Tecnico del suono	<i>Moti Hefetz</i>
Trucco	<i>Eti Bennun</i>
Capo elettricista	<i>Lior Prei</i>
Distribuzione italiana	<i>Cinema di Valerio De Paolis</i>
Distribuzione internazionale	<i>The Match Factory</i>
Durata	<i>110'</i>

SINOSI breve

Michal ha 32 anni. Dodici anni fa ha abbracciato la fede in Dio e ora sta per sposarsi.

Un mese prima del grande evento, durante i preparativi del matrimonio, il futuro sposo le confessa di non essere innamorato di lei.

Michal è sconvolta, ma non vuole per nessun motivo tornare alla vita da single, piena di appuntamenti e delusioni. Anzi, vede in tutto ciò un'opportunità di cambiamento e crede che sarà aiutata da Dio che è buono e dolce. Ha un mese per mettere alla prova la sua fede e realizzare il suo sogno: "Ho il luogo, il vestito, l'appartamento. Dio mi troverà sicuramente un marito!"

SINOSI lunga

Michal, una trentaduenne che ha abbracciato la fede in Dio 12 anni fa, non è ancora sposata. Decide di mettersi in contatto con Hulda di Bukhara nella speranza di liberarsi del malocchio che ostacola la sua felicità. Hulda è talmente certa delle sue capacità di liberar Michal dal malocchio che la mette in contatto con suo figlio Shimi, che gestisce una *location* per matrimoni, promettendole che suo figlio le farà un prezzo davvero speciale.

Qualche mese dopo, Michal è in procinto di sposarsi con Gidi, un bell'uomo che ha abbracciato la fede in Dio. Un mese prima del lieto evento, però, durante gli assaggi per il catering del banchetto nuziale, Gidi cambia idea e manda a monte il matrimonio. Michal sente di non poter tornare alla sua vita da single, fatta di appuntamenti romantici e cocenti delusioni, ha difficoltà ad accettare la decisione di Gidi e prende una coraggiosa decisione che rappresenta l'inizio di un viaggio verso l'ignoto e contro il tempo.

"Ho il luogo e il vestito. Dio non dovrebbe avere grossi problemi a trovarmi un marito", dice la protagonista, continuando imperterrita con tutti i preparativi da ultimare entro la data del matrimonio.

UN APPUNTAMENTO PER LA SPOSA (THROUGH THE WALL) narra il percorso personale di Michal a partire da quel giorno e fino al giorno in cui si accende l'ottava candela dell'Hannukkah, ovvero fino alla data inizialmente prevista per il matrimonio poi annullato. Fermamente convinta del fatto che il suo matrimonio avrà luogo, Michal si imbatte in numerosi ostacoli tra cui, per esempio, i 30.000 sicli necessari per il pagamento della *location*. Sua madre non ha più intenzione di sobbarcarsi le spese del matrimonio, e Michal non dispone di questa somma di denaro. A questo punto, molti non sarebbero più così convinti di come andranno le cose, ma la situazione si complica quando diventa chiaro che, due settimane dopo aver mandato a monte le nozze con Michal, Gidi ha trovato il vero amore.

Nel mese a venire, sono molti gli uomini che entrano a far parte della vita di Michal. Quando la donna si reca in visita alla tomba del rabbino Nahman di Uman' in cerca di conforto, conosce Yoss, rock star e idolo delle adolescenti, in circostanze semplici ma caratterizzate da una componente visionaria, come di trattasse di una favola che racconta situazioni estreme accomunate da momenti ricchi di forza narrativa. Michal è emotivamente coinvolta in tutto ciò

che le capita, ma si chiede se la volontà di Dio sia che lei trascorra la sua vita con una stella del rock che non ha alcuna intenzione di osservare lo Sabbath.

Quando Michal conosce Assaf, un professore universitario trentacinquenne, la data del matrimonio è ormai molto vicina. Nonostante l'attrazione reciproca, Michal non ha tempo da perdere nell'attesa che la loro relazione cominci a compiere i primi passi: se Assaf è davvero l'uomo della sua vita, dovrà saltare a pié pari i momenti iniziali del loro rapporto.

Shimi, proprietario della location del matrimonio, è un religioso trentacinquenne già sposato che segue da vicino Michal durante il suo folle percorso di un mese senza riuscire a decidere se la donna è completamente impazzita o se la sua non sia piuttosto un'idea geniale.

Ciascuno degli uomini che entrano nella vita di Michal nell'arco di questo fatidico mese potrebbe essere l'uomo della sua vita, il compagno di vita che Dio ha pensato per lei. Ciascuno di questi uomini incontra Michal in un momento per lei significativo, ma non è ben chiaro se e chi si deciderà a sposarla conoscendola da così breve tempo.

Il giorno del matrimonio, Michal si ritrova senza marito. La giovane donna è in attesa presso la *location* e indossa l'abito da sposa. Gli ospiti imbarazzati osservano un religioso silenzio, perché dello sposo non si vede neanche l'ombra.

NOTE DI REGIA

Bisogna essere convinti al 100% che sia possibile abbattere un muro per riuscirci sul serio. Se si è convinti solo al 99,9%, si finirà con lo spaccarsi la testa. UN APPUNTAMENTO PER LA SPOSA (THROUGH THE WALL) è una commedia romantica leggera e accogliente che vuole risollevare l'umore e dare forza alle persone, perché Michal non è ossessionata dal matrimonio ma, piuttosto, desidera sconfiggere la disperazione e far trionfare il bene. Ciò che credo manchi a me personalmente è proprio questo: credere nel bene e sconfiggere la disperazione. Per tenere la fede sempre allenata, talvolta è necessario avere molta devozione dentro di sé, in modo da riuscire a mantenersi in equilibrio sul trampolino più alto, tappare il naso e saltare, anche se non si è certi se in quella piscina c'è l'acqua.

Rama Burshtein

RAMA BURSHTein

Rama Burshtein, nata a New York (USA) nel 1967, è cresciuta in Israele, si è diplomata presso la Sam Spiegel Film and Television School di Gerusalemme nel 1994 e, in quegli anni, ha abbracciato con convinzione la fede in Dio. Dopo aver conseguito il diploma, si è dedicata alla promozione dei film come strumento di espressione di se stessa all'interno della comunità ortodossa.

Rama Burshtein ha scritto, diretto e prodotto film per la comunità ortodossa, alcuni dei quali concepiti esclusivamente per le donne. Rama ha inoltre insegnato regia e sceneggiatura presso diversi centri televisivi e cinematografici della comunità ortodossa, tra cui la Ma'ale Film School, la Yad Benjamin Film School per le donne e l'Ulpena Arts School di Gerusalemme.

LA SPOSA PROMESSA (FILL THE VOID) è il suo primo film e ha ricevuto una buona accoglienza della critica al Festival del cinema di Venezia, e in questa occasione Hadas Yaron si è aggiudicata la Coppa Volpi per il ruolo di migliore attrice. Il film ha partecipato a molti altri festival internazionali del cinema, tra cui Sundance, New York e Toronto, e ha vinto ben sette oscar israeliani, tra cui quello per il Miglior Film.

2016 UN APPUNTAMENTO PER LA SPOSA (THROUGH THE WALL)

2012 LA SPOSA PROMESSA (FILL THE VOID)

NOTE DI PRODUZIONE

UN APPUNTAMENTO PER LA SPOSA (THROUGH THE WALL) è il secondo film di Rama Burshtein. Leggendo la sceneggiatura è parso subito chiaro che questa opera sarebbe stata completamente diversa dal primo film di Rama, *La sposa promessa* (titolo originale: *Lemale et ha'halal*; titolo in lingua inglese: *Fill the Void*). La prima, infatti, è un delicato film drammatico familiare che parlava della chiusa società Haredi e dei suoi chiari confini, mentre THROUGH THE WALL, che uscirà in Italia con il titolo *Un appuntamento per la sposa*, affronta temi più caratteristici delle commedie romantiche. La protagonista Michal, cresciuta in una famiglia che osservava l'ebraismo secolare e laico, ha deciso di abbracciare l'ebraismo ortodosso, si trova in una situazione molto critica e decide di affidarsi al destino.

IL CASTING

Michal (Noa Koler), trentenne dalla bellezza semplice e senza fronzoli, ha una personalità sfavillante: il pubblico deve innamorarsi di lei e credere fermamente in lei e nel fatto che tutto sia possibile. Durante la fase di casting, il problema principale è stato quello di scegliere i protagonisti maschili del film: ci chiedevamo se fosse credibile che tutti gli uomini potessero innamorarsi di questa donna così "semplice". Alla fine questo problema si è trasformato in una sfida per i creatori, il cast e il pubblico: tutti si sono trovati a credere che tutto sia possibile e che la fede è in grado di abbattere qualsiasi muro.

IL CONCETTO DI ESTETICA ASCETICA

Nelle fasi di pre-produzione, la regista Rama Burshtein ha insistito sulla rappresentazione di un universo ricco di forme e colori, sia per lo styling che per la costruzione del set. La principale fonte d'ispirazione per questo linguaggio di estetica ascetica è rappresentata dai nudibranchi, creature dai colori straordinari che vivono sul fondale marino. I nudibranchi, la cui lunghezza raramente supera quella del dito di una mano, sono caratterizzati da colori molto vivaci che fungono da deterrente contro eventuali attacchi, da strumento per la mimetizzazione o da segnale per attrarre i potenziali compagni. Il connubio tra l'armonia dei colori dei nudibranchi, le dimensioni estremamente ridotte di queste creature e l'habitat del fondale marino rappresenta l'unione perfetta di bellezza e modestia. I nudibranchi si mostrano solo a chi li cerca, e chi si imbatte in queste creature per puro caso non riesce a smettere di ammirare la loro bellezza.

LE RIPRESE

Prima delle riprese abbiamo fatto molte prove per rafforzare il rapporto tra gli attori e la loro comprensione dei loro personaggi. Dato che le scene erano piuttosto lunghe, era importante arrivare sul set senza bisogno di dover ricercare una base per la scena, ma piuttosto con la voglia di cercare il momento giusto sulla base del lavoro già fatto in precedenza.

Le prime scene dovevano essere girate a Uman', in Ucraina, e più precisamente nelle vicinanze della tomba del rabbino Nachman di Breslov. Avevamo previsto un soggiorno di tre giorni che comprendeva un giorno per le riprese. Al nostro arrivo, le condizioni meteorologiche sono peggiorate, cosa che ci ha costretti a rimandare le riprese. Ci siamo fermati e abbiamo aspettato e, per fortuna, a mezzogiorno il cielo si era rischiarato. Finiti i preparativi, il trucco e lo styling, Amit Yasur, direttore della fotografia, ha acceso la telecamera, che ci ha abbandonati

immediatamente. Abbiamo cancellato le riprese e siamo tornati a casa carichi di esperienze di vita ma privi di materiale filmato.

Rispetto a quelle di Uman', le riprese in Israele sono andate avanti secondo i nostri piani. Il film, girato sia a Gerusalemme che a Tel Aviv, in realtà si svolge a Gerusalemme.

Durante le fasi iniziali di montaggio abbiamo riprogrammato le riprese a Uman' con la consapevolezza del fatto che quella di Uman' fosse una scena chiave del film dal punto di vista emotivo, e che l'incontro tra Michal e Yoss (Oz Zehavi) avesse un'importanza cruciale per la storia. Prima del secondo viaggio a Uman' e dopo aver iniziato il montaggio del materiale di cui già disponevamo, abbiamo approfittato del fatto che la scena doveva essere girata una seconda volta per apportare alcune modifiche drastiche e semplificare la fase di montaggio.

LA MUSICA

Analogamente a tutti gli altri elementi del film, anche la musica si propone di aiutare il pubblico a seguire il complesso percorso intrapreso da Michal. La maggior parte della colonna sonora comprende musica originale che abbina *soft rock*, *reggae* e *musica soul*.

I PERSONAGGI

MICHAL: la protagonista del film è una donna di 32 anni di una bellezza semplice, senza fronzoli. Michal ha abbracciato la fede in Dio 12 anni fa e ha incontrato diversi uomini nell'arco di 11 lunghi anni, ma non è ancora sposata. È una donna che dice chiaramente ciò che vuole e che ama la verità. Sebbene il suo promesso sposo l'abbia lasciata, è comunque determinata ad andare avanti con il matrimonio, una decisione per lei inusuale. Va da sé che, più che farsi coraggio, Michal sia in realtà impaurita dalla sua decisione.

NOAM: sorella di Michal, Noam ha trent'anni e non è religiosa. Separata dal marito, vive con Michal ed è considerata la matta della famiglia, perché è convinta che suo marito tornerà da lei, anche se lui ha già chiamato la polizia diverse volte per allontanarla.

FAIGIE: una delle coinquiline e amiche di Michal. Faigie ha trent'anni, è cicciotella e un po' mascolina e ha lunghi dreadlock. Donna dalla personalità molto interessante, ha abbracciato la fede in Dio tre anni fa ed è ancora single.

ZIV: una delle coinquiline di Michal. Trentenne chirurga, è una donna bella e ricca con il corpo di un'istruttrice di palestra. Le tre coinquiline vivono nell'appartamento dei genitori di Ziv.

GIDI: chassidim bresloviano trentaseienne, Gidi è bellissimo ma ha lo sguardo triste. Promesso sposo di Michal, cambia idea improvvisamente lasciandola un mese prima del grande evento.

SHIMI: il proprietario della *location* del matrimonio. È un bel trentacinquenne sposato e religioso.

YOS: famosissima rock star trentatreenne nonché idolo delle adolescenti. Non è religioso.

SOSH: la madre di Michal e Noam. Ha sessant'anni e non è religiosa.

PERLE: trentenne molto religiosa che non è in grado di muoversi perché le è stata diagnosticata la SLA. Buona amica di Michal, è il personaggio che rappresenta la saggezza.

HULDA: la madre di Shimi. Ha sessant'anni, è religiosa e specializzata nella rimozione del malocchio.

RONEN (“L'APPUNTAMENTO AL BUIO”): un bel trentatreenne chassidim bresloviano. Ronen, il primo appuntamento al buio di Michal, non la guarda neanche una volta.

ALON (“L'APPUNTAMENTO NON UDEnte”): il secondo appuntamento di Michal. Un bel trentacinquenne religioso e non udente che si presenta all'appuntamento con un interprete.

ASAF: il terzo appuntamento di Michal. Trentacinquenne bello e credente, Asaf è l'uomo perfetto, almeno su carta.

MICHAEL: il bellissimo interprete ventiseienne di Alon.

MARTA: la quarantacinquenne proprietaria del salone da sposa.

RABBIE FRANKEL: il rabbino di famiglia, un saggio cinquantenne dalla barba lunga.